

PAGELLE

FOGGIA

MANCINI 6.5: riesce a respingere come può il primo tiro di Batistuta che però finisce sui piedi di Rui Costa che fa centro. Si oppone alla grande a un tiro ravvicinato sempre dell'argentino... PADALINO 5.5: ha alternato cose buone a qualche indecisione. E soprattutto è stato poco utile in fase di impostazione... BIANCHINI 5: soffre un po' la marcatura di Batistuta peraltro non in grande giornata... NICOLI 6.5: ottimo sotto il profilo dell'impegno. Percorre chilometri sulla corsia di destra fino a che Ranieri non lo fa controllare a vista da Luppi... DI BIAGIO 7: è il play maker di Catuzzi. Partono da lui tutte le azioni rossonere e nella ripresa diventa l'autentico trascamatore che lo ha fatto diventare uno degli uomini più contesi del calcio mercato... CAINI 6: un autentico stamuffo sulla fascia sinistra. Gioca con grande ardore, ma spesso è poco assecondato... MANDRELLI 6.5: non riesce quasi mai a rendersi pericoloso anche per la guardia assistente di Pjoli... BRESSAN 6.5: un buon dinamismo e un po' di sfortuna in occasione di un gran tiro destinato all'incrocio... CAPPELLINI 6.5: fa vedere i socci verdi a Marcio Santos e a tutta la difesa viola. Suo il gol partita. Dall'86 GIACOBBO: sv... DE VINCENZO 6.5: assieme a Bressan è il polmone del centrocampo foggiano... KOLYVANOV 7: un europeo a coronamento di una buona prestazione che l'onore dal dischetto non macchia.

FIorentina

Toldo 7: due grandi interventi nel primo tempo che salvano il risultato per i viola. Ma nulla può nella ripresa sui due gol del Foggia... Carnasciali 6: limita la sua prestazione a compiti prettamente difensivi senza mai spingere come dovrebbe sulla corsia di destra... Luppi 6: vaga per il campo per una buona mezz'ora, poi presidia a dovere il corridoio di sinistra... Pjoli 6.5: sa di non essere impeccabile tecnicamente e poi capisce subito che la dietro non c'è da fare complimenti. Dall'80 Zanetti: sv... Marcio Santos 5: soffre su Cappellini e ogni qual volta c'è da giocare in spazi ristretti... Malusci 6: comanda abbastanza bene la difesa e riesce sempre a mettere una «pezza» agli errori dei compagni... Carbone 5.5: grande sacrificio e dedizione con esclusiva compiti di contenimento... Di Mauro 5: l'unica cosa che gli riesce bene è il lancio per Batistuta che ha portato al gol del vantaggio viola. Dal 66 Tedesco 5.5: diligente ma non riesce mai ad essere utile... Batistuta 5.5: non si può dire che sia al top della condizione, ma nell'area avversaria riesce sempre a graffiare... Rui Costa 6: quella di ieri non era certo la sua partita. Gol a parte però fa vede buone cose. I suoi deliziosi lanci sono sempre efficaci... Baiano 5: una gara da ex con più ombre che luci.

Kolyvanov-Cappellini Fiorentina ko, il Foggia può sperare

FRANCO PARDANELLI

FOGGIA. Un cuore grande così il Foggia vince e continua a tenere accesa la fiammella di speranza per la permanenza in serie A. Per novanta minuti sembrava di essere tornati a Zemanlandia non tanto per il gioco spettacolare quanto per il gran numero di occasioni da rete. La Fiorentina non può far altro che incassare la terza sconfitta consecutiva e ringraziare Toldo che è riuscito con le sue parate a contenere al minimo il passivo. Uefa addio quindi per i viola. Ma di addio ce ne potrebbero essere anche altri. E pure clamorosi, ma per questo bisogna aspettare i prossimi giorni quando c'è da scommetterci a Firenze ne succederanno delle belle.

Foggia Foggia e ancora Foggia. Dal primo al novantesimo fatta eccezione per la distrazione collettiva del 10 Di Mauro con questa palla a centrocampo e lascia Batistuta che difende il pallone e calca Mancini respinge sui piedi di Rui Costa che da pochi passi mette dentro. Un colpo che poteva mettere lo chiunque, ma non il Foggia di ieri. Catuzzi era stato categorico: «Per rimanere in A ci sono da conquistare dieci punti su dodici in più». Un traguardo troppo importante per non gettare anima e corpo nei restanti ottanta minuti. Il risultato

Table with 2 columns: Foggia and Fiorentina. Rows list players and their statistics. Foggia: Mancini 6.5, Padalino 5.5, Bianchini 5, Nicoli 6.5, Di Biagio 7, Caini 6, Mandrelli 5.5, Bressan 6.5, Cappellini 6.5, Giacobbo 86, De Vincenzo 6.5, Kolyvanov 7. Fiorentina: Toldo 7, Carnasciali 6, Luppi 6, Pjoli 6.5, Zanetti 80, Marcio Santos 5, Malusci 6, Carbone 5.5, Di Mauro 5, Tedesco 66, Batistuta 6.5, Rui Costa 6, Baiano 5, Ranieri, Scalabretti 15, Fiacchi 16.

ARBITRO Trentalange di Torino-5. RETI 10 Rui Costa, 47 Kolyvanov 83 Cappellini. NOTE Angoli 7-3 per il Foggia. Giornata primaverile terreno in buone condizioni spettatori 15.000. Ammoniti Rui Costa Toldo, Marcio Santos Di Mauro Bianchini e Batistuta. All'88 Kolyvanov ha fallito un rigore.

del Genoa nell'anticipo di sabato aveva fatto salire ulteriormente l'adrenalina in casa pugliese e lo stesso visto l'obiettivo europeo che la Fiorentina va (ancora?) perseguendo avrebbe dovuto essere per Batistuta e soci. Cosa che però non si è verificata nel modo più assoluto. Onestamente ci sarebbe stato da gridare allo scandalo se i viola fossero usciti dallo «Zaccheria» con un risultato utile. La Fiorentina è persa abituata stanca priva di stimoli e idee senza attributi insomma. Quelli che invece non sono marcati alla



Massimiliano Cappellini segna il gol della vittoria del Foggia. Caulillo/Ansa

si è capito che sarebbe stato un pomeriggio «caldo». Il festival rossonero comincia al 6 con Cappellini che non concretizza un cross millimetrico di Nicoli e prosegue dopo il gol viola con Bianchini (26') e Bressan (35'). In entrambe le occasioni Toldo risponde da campione. La porta viola sembra stregata ma in apertura di ripresa una percussione di Kolyvanov porta in parità il Foggia. Da quel momento in poi la supremazia si trasforma in asalto. Ai 51 i rossoneri raddoppiano con Di Biagio ma Trentalange annulla. Ci provano in tutte le maniere i rossoneri ma trovano sempre di fronte un grande Toldo che però non può niente (83') sul colpo di testa ravvicinato di Cappellini. 2-1 il gol della speranza. C'è ancora il tempo per un rigore fallito da Kolyvanov e poi via con la festa. Tutta rossonera.

TOTOCALCIO

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Brescia-Napoli (2), Cagliari-Sampdoria (2), Foggia-Fiorentina (1), Lazio-Inter (1), Milan-Roma (1), Padova-Reggiana (1), Torino-Cremonese (X), Cosenza-Perugia (X), Palermo-Chievo (X), Pescara-Ascoli (2), Udinese-Piacenza (1), Pontedera-Avellino (2), Benevento-Nocerina (X).

MONTEPREMI L 20 838 033 080. QUOTE ai «13» L 84 707 000 ai «12» L 2 701 000.

TOTOGOL

Table with 2 columns: Team and Goals. Rows include Brescia-Napoli (1, 2, 3), Lazio-Inter (4, 1, 5), Como-Salernitana (1, 4, 5), Pescara-Ascoli (0, 3, 3), Fiorentina-Modena (2, 2, 4), Ospitaletto-Spal (1, 2, 3), Pro Vercelli-Varese (0, 3, 3), Giugliano-Macerata (0, 3, 3).

MONTEPREMI L 10 839 966 592. AGLI OTTO L 448 847 000. AI SETTE L 1 224 600. AI SEI L 34 500.

LA NAZIONALE DI OGGI

Negro terzino goleador Per Mancini colpi d'autore

PAOLO FOSCHI

1) Tagliolatta: con le sue parate riesce a mantenere il Napoli in zona Uefa nonostante la difesa (ma non solo questa) faccia acqua da tutte le parti. Quasi un miracolo la posizione in classifica considerata il gioco della squadra partenopea. Tanta fortuna ma anche un gran portiere fra i pali. 2) Negro: è uno dei quattro in campionato più uno in Coppa Uefa. Ma che cosa? I gol di questo difensore di fascia che continua a lanciare messaggi a Sacchi. Gioca in una difesa quella della Lazio non impeccabile (eufemismo). Eppure il ragazzo va. 3) Jarni: nell'anticipo di sabato ha segnato il suo primo gol nel campionato italiano. Poco importa che la partita a quel punto fosse

già stata decisa. E pur sempre la prima rete nel campionato più bello del mondo. 4) Franceschetti: nella nostra nazionale merita di giocare insieme a Vlaovic perché con una bellissima azione personale serve al croato l'assist per il gol. 5) Herrera: una buona domenica per lui? Tutt'altro. E allora voglia un consolatorio per l'inspiegabile - almeno per noi spettatori - espulsione che gli ha inflitto Betan. 6) Lalas: appena arrivato in Italia qualcuno lo aveva classificato come un «bluff». E ora che il Padova è quasi salvo? Quotazioni in rialzo. Forse non solo per come gioca ma anche per la simpatia. 7) Chiesa: ci tiene eccome a restare in serie A. Ieri al Delle Alpi ha

dato - come si suol dire - il «fritto». Una rete e tante belle giocate. Questo il suo bottino. C'è l'cremonese è tornata a casa con un punto. Niente male no? 8) Lentini: lui pensa alla prossima stagione spera nel «scatolo». Intanto in questo finale di campionato riprende confidenza con il gol. E ringrazia il portiere della Roma Cervone per la collaborazione. 9) Boksis: campione o «sola»? Altra colpa di gran classe a facilità occasioni sprecate con colpi veramente maldestri. Non ci addentriamo in valutazioni tecniche. Semplicemente lo convociamo nella nostra nazionale perché è bello. Non ci riferiamo all'aspetto fisico sia chiaro. Ma è bello quando palla al piede parte e semina avversari. Poi non segna? Pazienza. 10) Mancini: giocatore di talento ma inconcludente? Giocatore sul viale del tramonto? Giocatore senza carattere? Non vogliamo rispondere. Ma prendiamo atto dell'impresa compiuta ieri a Cagliari ovvero Mancini ha messo a segno due gol che per la Samp potrebbero valere l'Europa. 11) Signori: ancora un gol. Già ma su rigore potrebbe malignare qualcuno. Obiezione inopportuna il rigore c'è stato solo perché Pagliuca per impedire di segnare allo stesso Signori ha pensato bene di stenderlo.

RISULTATI

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Brescia-Napoli (1-2), Cagliari-Sampdoria (0-2), Foggia-Fiorentina (2-1), Genoa-Juventus (0-4), Lazio-Inter (4-1), Milan-Roma (1-0), Padova-Reggiana (3-0), Parma-Bari (1-0), Torino-Cremonese (1-1).

CLASSIFICA

Table with 10 columns: Squadre, Punti, Partite, Reti, In Casa, Fuori Casa, Me. Rows list teams from Juventus (67) to Brescia (12).

MARCATORI

23 reti: BATISTUTA (Fiorentina). 18 reti: ZOLA (Parma) e BALBO (Roma). 16 reti: SIGNORI (Lazio), SIMONE (Milan) e RIZZITELLI (Torino). 15 reti: TOVALIERI (Bari) e VIALI (Juventus). 12 reti: MUZZI (Cagliari), CASIRAGHI (Lazio), GULLIT (Milan Samp) e RAVA (Lazio). 11 reti: CHIESA (Cremonese), SKUHRAVY (Genoa), BOKSIC (Lazio) e SAVICEVIC (Milan). 8 reti: OLIVEIRA (Cagliari), RUI COSTA (Fiorentina), R. BAGGIO (Juve), MANIERO (Padova), MANCINI e PLATTI (Samp).

PROS. TURNO

Domenica 14-5-95 (ore 16). BARI ROMA, CREMONESE PADOVA, FIORENTINA TORINO, GENOVA FOGGIA, INTER CAGLIARI, JUVENTUS-PARMA, LAZIO SAMPDORIA, NAPOLI MILAN, REGGIANA BRESCIA.

AMMONITI

11: AMORUSO (Bari). 10: BIGICA (Bari), SENO (Inter), MORIERO (Roma). 9: FERICANO (Cagliari), PIOLI (Fiorentina), DI MATTEO (Lazio). 8: BONETTI (Brescia), LUPPI (Fiorentina), GALANTE (Genoa), GREGUCCI (Reggina), DI CHIARA e APOLLONI (Parma), STATUTO e CARBONI (Roma). 7: DALL'IGNA (Cremonese), BERGOMI (Inter), CARNASCIALI, MALUSCI e M. SANTOS (Fiorentina), DI BIAGIO e BIANCHINI (Foggia), PANUCCI (Milan), CAPPOLLI (Roma).

TOTODOMANI

BARI ROMA, CREMONESE PADOVA, FIORENTINA TORINO, GENOVA FOGGIA, INTER-CAGLIARI, JUVENTUS-PARMA, LAZIO SAMPDORIA, REGGIANA BRESCIA, CHIEVO COSENZA, F. ANDRIA ACIREALE, LECCE COMO, MODENA RAVENNA, AVELLINO GUALDO.

